



**ASSOCIAZIONE DIRITTO AL FUTURO
ENERGIE RINNOVABILI, COMBUSTIONE ZERO**

Sede legale: viale della Vittoria 93, Jesi (An)

Sede operativa: via per Sant'Alessio 87

55100 Monte San Quirico (Lu)

Numero fax 1786061990

informazioni@dirittoalfuturo.it

www.dirittoalfuturo.it

Comunicato stampa

Sabato 19 dicembre, alle ore 12 00 c/o Palazzo Valentini, sede della Provincia di Roma, Via IV Novembre 119/A, Diritto al Futuro indice una conferenza stampa per presentare l'inizio della fase stragiudiziale della vertenza, con la quale il Gestore del Servizio Elettrico, l'Enel e altre società distributrici di energia saranno chiamati in giudizio dai cittadini utenti.

Gli inceneritori non producono energia rinnovabile - lo sancisce una disposizione dell'Unione Europea - ma ogni utente italiano paga un sovrapprezzo del circa 7%.

Per questo l'Associazione Diritto al Futuro, pur continuando la raccolta di adesioni alla vertenza, invierà nei prossimi giorni alle società distributrici di energia elettrica, e contestualmente al GSE, le prime richieste di restituzione di quella quota parte della tariffa A3 che noi utenti dal 2001 ad oggi hanno versato.

L'illegittimità di tale versamento e quindi il fondamento di tale richiesta di restituzione del denaro versato, si basa sulla circostanza che, in violazione della direttiva CE77/2001, del D.Lgs 387/2003 e della L.286/2006, tale quota in parte è andata ad incentivare la costruzione di impianti di incenerimento e la produzione di energia da fonti assimilate alle rinnovabili.

L'Associazione darà un termine alle controparti entro il quale dovranno rispondere e/o restituire il malto. Nel caso di inadempimento si adiranno le competenti autorità giudiziarie.

Associazione Diritto al Futuro
sede operativa c/o Ambiente e Futuro
via per Sant'Alessio 87
Monte San Quirico 55100 (Lucca)
ufficiostampa@dirittoalfuturo.it